



# IL CFM

Vers. 01/2013

FORMAZIONE CAPI NAZIONALE

**INDICE**

<b>CFM - REGOLAMENTO (2012) .....</b>	<b>2</b>
<b>CFM - MODELLO UNITARIO .....</b>	<b>3</b>
<b>CFM - INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>CFM - BUONE PRASSI .....</b>	<b>7</b>
<b>CFM - SCHEDA DI ISCRIZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>CFM - SCHEDA DI AUTOPRESENTAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>CFM - RELAZIONE DI VERIFICA .....</b>	<b>12</b>
<b>CFM – QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE FINALE .....</b>	<b>17</b>

## CFM - REGOLAMENTO (2012)

### Art. 52 – Campo di Formazione Metodologica (CFM)

Il CFM è rivolto ai soci adulti che hanno frequentato il CFT, durante l'anno di tirocinio o successivamente.

Gli obiettivi formativi del CFM sono:

- offrire, attraverso la riflessione sugli strumenti metodologici, occasione per rivedere le proprie scelte;
- contribuire ad accrescere la capacità di saper individuare i propri bisogni formativi e costruire percorsi di soddisfazione degli stessi;
- offrire una conoscenza metodologica nei suoi valori essenziali in una visione unitaria;
- approfondire gli strumenti specifici della Branchia a cui il Campo si rivolge comprendendone la valenza pedagogica;
- sottolineare l'aspetto intenzionale nell'utilizzo degli strumenti del metodo;
- evidenziare il ruolo dell'esperienza educativa come stimolo al processo di crescita personale e alla prosecuzione del percorso formativo;
- presentare l'Associazione come luogo di risposta ai bisogni formativi della persona e del gruppo;
- sottolineare l'aspetto funzionale e di "servizio" dei progetti dei diversi livelli associativi;
- far crescere la consapevolezza della responsabilità comune e l'importanza del confronto tra adulti.

Il CFM si realizza sotto forma di campo mobile e/o fisso, a livello regionale o di area di Formazione Capi, nell'ambito di un modello unitario nazionale predisposto dalla Formazione Capi in collaborazione con le Branchie.

La sua durata è di 5-7 giorni.

Ai partecipanti e alla Comunità capi viene inviato, entro novanta giorni, un attestato di partecipazione contenente la valutazione redatta a cura dello staff del Campo; tale valutazione è destinata per conoscenza anche ai Responsabili di Zona.

## CFM - MODELLO UNITARIO

### Introduzione

Alla luce di quanto proposto con il CFT, momento privilegiato della dimensione motivazionale, Il Campo di Formazione Metodologica è il momento del percorso di formazione del socio adulto che offre:

- una conoscenza del metodo e dei valori essenziali comuni a tutte le Branche;
- una conoscenza dei problemi e delle esigenze dei ragazzi della Brancha a cui il campo è dedicato;
- l'opportunità di illustrare e sperimentare la metodologia e gli strumenti della brancha a cui il campo è dedicato.

Il campo di formazione metodologica è proposto successivamente [...] alla partecipazione al CFT [Caex], ed ha come presupposto un'esperienza di servizio nella Brancha a cui il CFM è dedicato.

### 2. Gli obiettivi formativi

#### Dimensione motivazionale

- contribuire ad accrescere la capacità di saper individuare i propri bisogni formativi e di costruire percorsi di soddisfazione degli stessi.
- Evidenziare il ruolo dell'esperienza educativa come stimolo al processo di crescita personale del Capo e alla prosecuzione del percorso formativo;

#### Dimensione metodologica

- Offrire una conoscenza del Metodo scout nei suoi valori essenziali, presenti in tutte le brancha (Elementi del metodo), inquadrati in una visione unitaria, dalla Promessa alla Partenza;
- Approfondire gli strumenti specifici della Brancha a cui il Campo è dedicato comprendendone la valenza pedagogica;
- Sottolineare l'aspetto intenzionale nell'utilizzo degli strumenti del metodo, finalizzato a contribuire a rispondere alle attese/bisogni di bambini, ragazzi, giovani, legandoli (con lo stile progettuale) ai contenuti della proposta educativa (i 4 punti di B.P. e Fede, Amore e coeducazione, Cittadinanza, Mondialità e pace);

#### Dimensione associativa

- Presentare l'Associazione come luogo di risposta ai bisogni formativi della persona e del gruppo (PE);
- Sottolineare l'aspetto funzionale e "di servizio" dei progetti dei diversi livelli associativi;
- far crescere la consapevolezza della responsabilità comune (coresponsabilità) e l'importanza del confronto tra adulti (staff di unità e CoCa).

### 3. Le condizioni necessarie per l'apprendimento

**Modalità:** il CFM è vissuto nello stile del "campo scout" ed utilizza il metodo scout come elemento qualificante dell'esperienza formativa. Le esperienze proposte, anche quelle tipiche di brancha,

sono vissute in una dimensione adulta per coglierne appieno i contenuti valoriali sia educativi che formativi.

I contenuti sono trasmessi attraverso modalità esperienziali, induttive (esperienza g simbolo g concetto) ed elaborative che partono dalla valorizzazione delle esperienze degli allievi.

Il campo deve avere un numero minimo di quindici partecipanti ed un numero massimo di trenta.

**Durata:** 6 giorni

**Stile:** più che dare risposte suscitare domande, aprire scenari, far intravedere percorsi. Rapporto tra pari;

**Altre attenzioni:**

- Lo staff del Campo deve essere composto da formatori e A/E appartenenti alla stessa area territoriale di Formazione Capi.
- Alla fine del Campo, a partire dal processo autovalutativo operato dall'allievo, lo staff restituisce al Socio adulto, alla Co.Ca., alla Zona e alla Regione di appartenenza una valutazione utile per la prosecuzione del percorso formativo.
- Relazione finale: Alla fine dell'evento è prevista la stesura di una relazione, secondo un modello fornito dalla Formazione Capi nazionale, da far pervenire al livello regionale e nazionale.

**4. I contenuti**

Il CFM è il luogo dove si scopre la graduale applicabilità degli strumenti di branca che accompagnano il bambino, il ragazzo e il giovane dalla Promessa alla Partenza.

Ne consegue che l'intenzionalità educativa del Capo si deve tradurre nella capacità di saper utilizzare tutti gli strumenti metodologici specifici di ogni Branca per realizzare la proposta educativa dell'Agesci, finalizzata alla formazione del buon cristiano e del buon cittadino.

I contenuti generali sono:

- gli strumenti per la lettura dei bisogni dei ragazzi della specifica fascia di età;
- l'analisi pedagogica e l'elaborazione progettuale;
- gli **strumenti specifici della Branca a cui il campo è dedicato**, colti nella loro valenza pedagogica e quindi nella capacità di dare risposte ai bisogni e alle attese dei ragazzi;
- l'intenzionalità educativa: educare in funzione di una scelta e di un progetto; l'utilizzo degli strumenti del metodo in riferimento al raggiungimento di specifici obiettivi;
- gli elementi del Metodo scout negli aspetti di collegamento tra le tre branche e nello specifico della branca;
- la relazione: il rapporto capo-ragazzo, il protagonismo dei ragazzi, l'esercizio della responsabilità;
- il progetto educativo.

Il CFM è un'esperienza formativa che nel suo svolgersi intreccia necessariamente questi contenuti:

L/C	E/G	R/S
Educazione nella fede ed itinerari	Il sentiero di fede	La spiritualità della strada
Educazione all'amore e coeducazione	Educazione all'amore e coeducazione	Educazione all'amore e coeducazione
Educazione alla cittadinanza	Educazione alla cittadinanza	Educazione alla cittadinanza
Educazione alla mondialità ed alla pace	Educazione alla pace e alla dimensione internazionale	Educazione alla mondialità ed alla pace
Simbolismo e linguaggio simbolico – Cerimonie e riti	Simbolismo e linguaggio simbolico – Cerimonie e riti	Simbolismo e linguaggio simbolico – Cerimonie e riti
Ambiente Fantastico ed Ambientazione: specificità del Bosco e della Giungla	L'avventura	Strada Comunità Servizio
Promessa, Legge e Motto e buona azione	Promessa, Legge, Motto e buona azione	Promessa, Legge, Motto e servizio
La famiglia felice: la comunità di B/C, la sestiglia, il C d A e gli altri tipi di gruppi	La vita comunitaria: la squadriglia, il Reparto e le strutture di cogestione, l'alta squadriglia	La comunità RyS: il tempo del noviziato e il Clan Fuoco
Il gioco Scouting	Il gioco	La Carta di Clan
vita all'aperto il rapporto con la natura	Lo scouting e l'impresa vita all'aperto e rapporto con la natura	Il gioco
Progressione personale:	Progressione personale: il sentiero	Scouting
Pista/Sentiero, preda/impegno	il rapporto capo - ragazzo	Vita all'aperto e rapporto con l'ambiente
La figura del Capo ed il rapporto capo-ragazzo e		Progressione Personale: la firma dell'impegno e la partenza
La Parlata nuova		il rapporto capo -ragazzo
Il racconto ed il raccontare L'attività a tema		

## CFM - INTRODUZIONE

Quanto segue è frutto del lavoro di confronto e condivisione degli Incaricati regionali di Formazione Capi, nato a seguito del monitoraggio sui CFM che l'osservatorio nazionale CFM ha lanciato nel gennaio 2011 e che ha evidenziato l'esigenza di uniformare i documenti in nostro possesso e avere in tutte le Regioni una prassi comune rispetto alla scelta dei formatori, all'aggiornamento metodologico degli stessi e alla valutazione dell'evento formativo.

Con questo intento è nato il documento "buone prassi" ed è stata rivista la modulistica seguente, per migliorare l'efficacia degli strumenti già a nostra disposizione e razionalizzare e uniformare a livello nazionale le informazioni raccolte dai campi di CFM, in modo che possano essere proficuamente confrontate.

All'interno dell'opuscolo troverete:

- Documento Buone prassi
- Schede d'iscrizione e autopresentazione allievo

L'iscrizione ai CFM sarà presto online in tutto il territorio nazionale. Nel programma eventi è attiva questa nuova formula, che prevede una scheda *d'iscrizione* e una *di autopresentazione*; la prima contiene informazioni personali, sanitarie e le note della Co.Ca., la seconda è una vera autopresentazione che fornisce maggiori informazioni sui bisogni e le aspettative dei partecipanti.

- Relazione di verifica

Lo schema proposto fa sintesi delle esperienze regionali cercando di armonizzare anche le richieste di dati con le informazioni che già abbiamo a disposizione in ASA, in modo tale da evitare di richiedere più volte le stesse informazioni a soggetti diversi.

E' compilato dallo staff e raccoglie tutte le informazioni che riteniamo necessarie per il livello regionale e nazionale; comprende anche il monitoraggio, **non sarà dunque necessario compilare altri documenti.**

Nel caso in cui una singola regione abbia bisogno di ulteriori informazioni ad hoc, ha la possibilità di aggiungere una o più pagine alla scheda. Rispettando però la struttura base.

Il modello è stato pensato per una futura compilazione online.

- Questionario finale allievo

Per sintetizzare le informazioni raccolte, abbiamo realizzato un file in excel di sintesi delle verifiche dell'anno che sarà compilato dal livello regionale e inoltrato al livello nazionale una volta all'anno,

fino a quando non avremo una piattaforma unica a cui accedere per inserire e/o leggere i dati utili.

### **IN SINTESI QUALI E QUANTE SCHEDE DI VERIFICA/PRESENTAZIONE AVREMO?**

- ✦ *Scheda di iscrizione e di autopresentazione* da compilare al momento dell'iscrizione a cura dell'allievo e della comunità capi;
- ✦ *Relazione di verifica e monitoraggio* da compilare a cura dello staff alla fine del campo;
- ✦ *Questionario di verifica* del campo da compilare a cura degli allievi a fine campo
- ✦ *Scheda sui componenti dello staff* da compilare a cura dei capi campo alla fine del campo.
- ✦ *Sintesi delle verifiche* a cura degli IIRR FoCa e inoltrata annualmente alla FoCa nazionale

## CFM - BUONE PRASSI

Di seguito le azioni concrete da intraprendere nelle Regioni come buona prassi rispetto a:

### 1. SCELTA DEI FORMATORI E COMPOSIZIONE DEGLI STAFF

- Per la scelta dei formatori, come da Documento Rete Formatori, è prevista la condivisione di un'istruttoria che prevede il coinvolgimento dei Capo Gruppo e dei Responsabili di Zona. In questo percorso si ritiene opportuno coinvolgere anche le Branche regionali. Sarebbe buona prassi che il formatore si spendesse anche in Zona.
- In molte regioni i formatori nascono per la maggior parte nella pattuglia di Branca e/o per la composizione degli staff si chiede un parere alla pattuglia, anche se l'ultima parola spetta comunque alla Fo.Ca. regionale. Tale modalità costituisce una prassi informale presente praticamente in tutte le regioni che, anche se non normata, va caldamente raccomandata insieme all'attenzione di avere almeno un membro di pattuglia in ogni staff.
- Nella composizione degli staff attenzione a mantenere un giusto equilibrio tra persone esperte nella gestione dell'evento formativo e persone che partecipano attivamente alla vita della branca affinché ci sia la giusta sinergia tra competenze formative e competenze metodologiche.
- Il formatore non è legato alla vita dello staff in cui è cresciuto. Per crescere nella formazione è auspicabile che un formatore, nel proprio mandato, si confronti e viva esperienze in più di uno staff.

### 2. AGGIORNAMENTO DEI FORMATORI E ARMONIZZAZIONE DEI CONTENUTI METODOLOGICI

- Favorire e diffondere tra i formatori la cultura della formazione e la necessità dell'aggiornamento metodologico. E' necessario trovare linguaggi comuni tra gli staff dei campi scuola e le Branche. Fondamentale, in questo senso, è mantenere un contatto costante tra formatori e pattuglie di Branca. E' opportuno che Fo.Ca e Branche regionali lavorino in sinergia, anche per evitare sovrapposizioni, nel proporre occasioni di incontro e confronto tra le pattuglie di Branca e i formatori curando l'aggiornamento metodologico e affrontando argomenti critici rispetto alla trasmissione del metodo e alle problematiche educative dei ragazzi. In questo senso diventa un'opportunità, invitare gli IAB all'incontro Capi Capo, per proporre ai formatori lo stato dell'arte delle Branche e confrontarsi su emergenze e criticità.
- Gli staff chiedono incontri specifici di "aggiornamento" realizzati dalla Fo.Ca. regionale. Chiedono di approfondire anche strumenti quali: modalità di trasmissione dei contenuti e gestione momenti del campo. Questi contenuti di norma approfonditi negli RTT (o ATT) possono essere complementari a quelli istituzionali. In questo senso è opportuno verificare la fattibilità di un ulteriore evento da aggiungere a quelli "istituzionali" (RTT, ATT e NTT) a cui sono chiamati a partecipare i formatori.

- Per armonizzare i contenuti metodologici dei CFM è auspicabile rafforzare il normale lavoro di Branche e Fo.Ca. seguendo lo schema: incontro di Brancha nazionale → confronto tra IIRR → restituzione in regione attraverso le pattuglie regionali, l'evento RTT, l'incontro capi campo, il comitato regionale allargato. Questo passaggio favorirebbe anche la sinergia necessaria tra Branche, ICM e Fo.Ca. Resta chiaramente alle persone, e ai ruoli che ricoprono, cercare di creare, con gli strumenti più opportuni, questa rete dove possano circolare le informazioni e il confronto a livello regionale.

### 3. VALUTAZIONE EVENTO FORMATIVO

#### *Il CAMPO come OSSERVATORIO*

- I campi scuola rappresentano certamente dei luoghi privilegiati di osservazione sui capi e sul metodo, è opportuno quindi favorire il feedback da parte degli staff su criticità del metodo osservate al campo. Sarà poi cura degli IIRR Fo.Ca. trasmettere agli ICM e alle Branche tutto il materiale proveniente dagli staff con segnalazioni su emergenze, necessità e attenzioni, favorendo così il processo “ascensionale” del pensiero.
- Allo stesso modo è opportuno avere un feedback da parte degli staff su “idee furbe” osservate o proposte al campo, ponendo così l'accento sulle “cose nuove” sperimentate dallo staff, sulla sua capacità, competenza e inventiva. Diffondere queste idee attraverso la rete formatori.
- Far in modo che le valutazioni degli allievi siano maggiormente personali. Costruire una significativa relazione con le CoCa per avere un feedback su efficacia e utilità del campo, attraverso il contatto con i Capo Gruppo prima e dopo il campo scuola.
- Uniformare tutta la modulistica dei campi: schede di presentazione, relazioni, questionari verifica allievi. Si ritiene opportuno semplificare le relazioni di fine campo, potenziando l'uso dei planning, indicando anche il tipo di modalità di realizzazione delle chiacchierate (utilizzo di una legenda con colori: ogni colore esprime una modalità – *sessioni frontali: verde/ Simulazioni: blu/lavori di gruppo: rosso/attività esperienziali: arancione*).
- Monitorare le modalità di trasmissione dei contenuti dei CFM a livello regionale, chiedendo informazioni sull'utilizzo delle diverse tecniche di trasmissione (sessioni, lavori di gruppo, studio casi ecc.) ed esplicitando, se si tratta di un approccio di tipo esperienziale, che tipo di esperienza viene proposta. Tali informazioni saranno trasmesse anche al livello nazionale.

## CFM - SCHEDA DI ISCRIZIONE

Indicazioni sul CFM di iscrizione: regione, data e luogo BRANCA LC EG RS (dati da iscrizione)

### DATI PERSONALI

Codice personale (Dati da anagrafica)

Cognome e nome (Dati da anagrafica)

Luogo e data di nascita (Dati da anagrafica)

Indirizzo e recapiti telefonici (Dati da anagrafica, i dati devono essere proposti in automatico prelevando da ASA, l'utente deve poterli correggere o integrare)

Gruppo, zona, regione (Dati da anagrafica)

e-mail (Dati da anagrafica, i dati devono essere proposti in automatico prelevando da ASA, l'utente deve poterli correggere o integrare)

Titolo di studio conseguito (specificare)

Lavoro o studio attuali (specificare)

### IL CAMMINO SCOUT

LC dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

EG dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

RS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Partecipazione alla ROSS Si \_\_\_ NO \_\_\_ anno \_\_\_\_\_, luogo \_\_\_\_\_

Partenza: mese e anno

Ingresso in CoCa: mese e anno (dati da anagrafica)

Partecipazione ad altri eventi e occasioni formative \_\_\_\_\_

**EVENTI DI FORMAZIONE CAPI** (tutta la seguente sessione sarà compilata prendendo i dati da anagrafica)

Partecipazione al campo per extra associativi anno, luogo

CFT: mese, anno \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

CFM: Branca \_\_\_\_\_, mese, anno \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

CAM Branca \_\_\_\_\_, mese, anno \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

CFA mese, anno \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

Eventuale Brevetto di capo N \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

### ESPERIENZE DI SERVIZIO

dal: \_\_\_\_\_ al: \_\_\_\_\_ Branca: \_\_\_\_\_ come capo unità SI  NO

Servizio attuale \_\_\_\_\_

Altre esperienze significative di servizio in associazione (quadro, formatore ... ) e al di fuori dell'associazione:

esperienze lavorative (educatore, assistente sociale....)

in altre associazioni

catechismo

altro (da specificare)

**INFORMAZIONI SANITARIE e ALIMENTARI**

allergie:

intolleranze:

patologie:

difficoltà motorie o altre disabilità:

altro:

**PRESENTAZIONE DELLA COMUNITA' CAPI** *(questo spazio è per segnalare ai capi campo le informazioni che ritenete debbano conoscere sull'allievo: il suo progetto del capo, le sue relazioni con lo staff e con i ragazzi, ecc.)*

*QUALI CAMBIAMENTI SI RITIENE CHE IL CFT ABBIAM PRODOTTO NELL'ALLIEVO?*

*LA COMUNITA' CAPI SI ASPETTA DAL CAMPO:*

*(Compilazione da parte della coca con la condivisione dell'allievo)*

**MAIL E NUMERO DI TELEFONO DEI CAPOGRUPPO:** *(Dati da anagrafica, i dati devono essere proposti in automatico prelevando da ASA, l'utente deve poterli correggere o integrare)*

## CFM - SCHEDA DI AUTOPRESENTAZIONE

*Prenditi il giusto tempo e compila la parte che segue con sincerità e attenzione.*

Raccontaci brevemente quali sono i rapporti con la tua Comunità Capi:

Raccontaci brevemente quali sono i rapporti con il tuo Staff:

Raccontaci brevemente quali sono le principali difficoltà e i punti di forza che incontri (o pensi di incontrare) nel servizio in Unità in merito a:

<i>Essere testimone come adulto significativo:</i>	-
	+
<i>Conoscenza del Metodo e sua rielaborazione:</i>	-
	+
<i>Relazione educativa con i ragazzi :</i>	-
	+
<i>Tecniche scout:</i>	-
	+

Cosa pensi del tuo ruolo come educatore, soprattutto in merito a:

<i>Capacità di mettersi in discussione:</i>	
<i>Desiderio di imparare :</i>	
<i>Tempo ed energie a disposizione :</i>	
<i>Desiderio di confronto e scambio :</i>	

Il tuo ruolo di educatore ti piace perché ti permette di?

Quali sono gli aspetti che ritieni più importanti per un educatore?

Come valuti il tuo cammino di fede?

Cosa ti aspetti da questo campo e cosa desideri maggiormente?

Hai un tuo Progetto del Capo o stai pensandoci? Riusciresti ad indicarci, sinteticamente, quelli che sono i tuoi principali obiettivi?

Hai argomenti o dubbi metodologici che vorresti trattare al campo in maniera particolare?

# CFM - RELAZIONE DI VERIFICA

Campo di Branca 

L/C	E/G	R/S
-----	-----	-----

Data \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Modalità del campo: Mobile  Fis  Mis  In te  Accanto  mento

## PROGRAMMAZIONE

N° incontri di staff		di cui con intero staff	
Inizio Preparazione	/ /	Conclusione (compreso invio verifica)	/ /

## VERIFICA DEL PROGETTO DI CAMPO

Considerando l'analisi dei bisogni fatta nella stesura del progetto di campo, le indicazioni condivise con le altre staff e/o dal confronto con la FoCa regionale e/o con l'Area Metodo (Pattuglie di Branca), la lettura delle schede di iscrizione e di auto-presentazione degli allievi, le richieste specifiche emerse dal contratto formativo, la verifica del Campo dell'anno precedente, ecc... indica obiettivi specifici e risultati ottenuti anche indicando una delle 6 possibilità.

Obiettivi	Risultati Raggiunti:					
	Per nulla	In minima parte	Solo parzialmente	In buona parte	Quasi del tutto	completamente

Considerate le risposte precedenti indica nel complesso quanto sono stati raggiunti gli obiettivi:

Per nulla	In minima parte	Solo parzialmente	In buona parte	Quasi del tutto	completamente
-----------	-----------------	-------------------	----------------	-----------------	---------------

Eventuali differenze rispetto al Modello unitario:

Dovute a:	
Argomenti del tirocinio non chiariti durante il percorso	Specifica richiesta degli allievi
Quali:	
Quali difficoltà rispetto al modello unitario:	

Temi del percorso di catechesi rivolto agli adulti presenti al campo:			
Modalità di proposta:			
Curata da:	Allievi	Staff	Solo AE
Specifica solo per adulti:	SI		NO
Tempi Dedicati:	Solo Messe	Momenti forti	Più Volte al giorno

Ci sono stati interventi esterni?	
Si	No
Se SI	
Chi?	
Perchè?	

Con quali modalità e tempi è stato verificato l'andamento del campo:		
Giornaliera	Metà campo	Fine campo

### ESPERIENZA DI CAMPO

La programmazione del campo (allegare copia del programma/planning. Utilizzare la legenda con colori: sessioni frontali: Verde / Simulazioni :blu / lavori di gruppo :rosso / attività esperienziali:arancione)

– QUI NELLA VERSIONE DEFINITIVA **ON LINE** SARA' INSERITA UNA GRIGLIA CON I CONTENUTI DEL CFM SPECIFICO PER OGNI BRANCA COME PREVISTO DAL MODELLO UNITARIO CON UNA CROSETTA DA APPORRE SULLA MODALITA' REALIZZATIVA PREVALENTE --

Indicate nelle aree seguenti, copiando e incollando la tabella sottostante in numero sufficiente alle vs. esigenze, quelle attività, chiacchierate, laboratori, simulazioni che avete sperimentato **come novità**, delle quali avete **modificato la struttura o la modalità di realizzazione** rispetto alle esperienze precedenti e volete condividere, per la loro buona riuscita o come piccolo fallimento, con gli altri staff sia della vostra sia delle altre branche:

Argomento:	Posizione nel planning: (n. giorno)	
Bisogno cui rispondere:		Modifica attività già testata

		Nuova proposta
Modalità utilizzata:		
Se è una nuova proposta indicare comprensibilmente lo svolgimento dell'attività se è una modifica ad una proposta preesistente indicare in maniera comprensibile le differenze		
Se Modifica di una proposta preesistente indicare le motivazioni		
Risultato ottenuto:		
Ulteriori aggiustamenti per il futuro:		
Varie ed eventuali:		

***Valutazione complessiva della ricaduta del campo sugli allievi***

*(sulla base della verifica in staff e non dal risultato dei questionari)*

<b>INTERESSE MOSTRATO DAGLI ALLIEVI PER LE:</b>	Minimo	Basso	Discreto	Elevato
Tematiche riferite alla crescita personale/vocazionale				
Tematiche educative				
Tematiche metodologiche				
Tematiche associative				
<b>LIVELLO DI PARTECIPAZIONE</b>				
<b>A VOSTRO GIUDIZIO LA SODDISFAZIONE DEGLI ALLIEVI ALLA FINE DEL CAMPO E' STATA</b>				

**LOGISTICA**

<b>Quante persone hanno partecipato alla logistica del campo:</b>					
<b>Di cosa si sono occupate ?</b>					
Scelta case	Scelta Percorsi	Acquisti	Trasporti	Preparazione pasti	Stesura Bilancio

**IL CAMPO COME OSSERVATORIO**

**Come i formatori hanno percepito l'associazione attraverso gli allievi partecipanti**

Quanto la Co.Ca. aveva preparato gli allievi all'evento?	Poco	Media	Molto
Gli allievi avevano un'esperienza di tirocinio ...	Strutturata	Occasionale	
Gli allievi conoscevano il concetto di intenzionalità educativa?	Si	No	In parte

**Eventuali problematiche educative e/o metodologiche emerse dagli allievi:**

**Eventuali messaggi/suggerimenti e richieste del campo a:**

<b>Formazione capi</b>
<b>Branca</b>

**Attenzioni progettuali per l'anno successivo:**

**----- PARTE RISERVATA A CAPI CAMPO e AE -----**

**SCHEDA SUI COMPONENTI DELLO STAFF**

(ricordiamo che la proposta di avanzamento deve essere indicata SOLO per coloro che ne hanno i requisiti previsti nelle caratteristiche del ruolo, come da Documento Rete Formatori)

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_ **Gruppo** \_\_\_\_\_

**Ruolo attuale:** \_\_\_\_\_ Aiuto  \_\_\_\_\_ Assistant

Valutazione (in riferimento al Profilo del Formatore Associativo, rispetto ai punti di forza e gli aspetti su cui lavorare)

---



---



---

Eventuale segnalazione: Assistant  Capo Campo

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_ **Gruppo** \_\_\_\_\_

**Ruolo attuale:** \_\_\_\_\_ Aiuto  \_\_\_\_\_ Assistant

Valutazione (in riferimento al Profilo del Formatore Associativo, rispetto ai punti di forza e gli aspetti su cui lavorare)

---



---



---

Eventuale segnalazione: Assistant  Capo Campo

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_ **Gruppo** \_\_\_\_\_

**Ruolo attuale:** \_\_\_\_\_ Aiuto  \_\_\_\_\_ Assistant

Valutazione (in riferimento al Profilo del Formatore Associativo, rispetto ai punti di forza e gli aspetti su cui lavorare)

---



---



---

Eventuale segnalazione: Assistant  Capo Campo

